



## SETTIMANA POLITICA N. 45/2022

7 – 11 NOVEMBRE

### SOSTEGNI, SUPERBONUS E TETTO AL CONTANTE: IL GOVERNO ADOTTA IL DL AIUTI QUATER

Nella serata di giovedì, il **Consiglio dei Ministri adotta il quarto Decreto Aiuti**. Il provvedimento, che stanZIA **9,1 miliardi** di euro, **proroga diverse misure** già introdotte dal Governo Draghi per permettere a famiglie e imprese di **far fronte al caro energia**, tra cui il **credito di imposta per le imprese** e il **taglio di IVA e accise sui carburanti** (fino al 31 dicembre) e possibilità per le imprese di **rateizzare le bollette**.

Tra le nuove misure contenute nel decreto vi sono l'**innalzamento fino a 3mila euro del tetto dell'esenzione fiscale dei benefit aziendali** ai dipendenti, l'introduzione di misure per l'**incremento della produzione di gas naturale** e l'esenzione della seconda rata IMU per il settore dello spettacolo.

L'*Aiuti quater* contiene però anche **due misure profondamente divisive**, sulle quali le opposizioni daranno battaglia in sede di conversione: una **modifica alla disciplina del Superbonus**, rimodulato al **90%** per le spese sostenute nel 2023, e l'**innalzamento del tetto all'uso del contante**, che **dal 1° gennaio 2023 passerà** dagli attuali 1.000 a **5mila euro**.

### SI FORMANO LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Tra mercoledì e giovedì si sono **costituite le Commissioni parlamentari permanenti**, con l'insediamento dei membri designati dai gruppi e l'**elezione degli Uffici di Presidenza**. Diverse le conferme, ma anche alcune sorprese.

A **Montecitorio** – dove **Fratelli d'Italia** ottiene **7 presidenze**, la **Lega 4** e **Forza Italia 3** – sono eletti i forzisti **Mangialavori** alla **Bilancio**, **Pagano** alla **Affari costituzionali** e **Cappellacci** alla



**Affari sociali** e i leghisti **Minardo** alla **Difesa**, **Gusmeroli** alla **Attività produttive**, **Carloni** all'**Agricoltura** e **Giglio Vigna** agli **Affari UE**. Fratelli d'Italia tiene per sé **Giustizia (Maschio)**, **Finanze (Osnato)**, **Cultura (Mollicone)**, **Ambiente (Rotelli)**, **Trasporti (Deidda)**, **Lavoro (Rizzetto)** e **Affari esteri**, assegnata a sorpresa **Giulio Tremonti** – fino a pochi giorni fa in pipeline per una Commissione economica.

Al **Senato**, dove da questa legislatura – con l'entrata in vigore della riforma del Regolamento – le Commissioni passano da 14 a 10, le presidenze a **Fdl** sono 5 (**Balboni** alla **Affari costituzionali**, **Terzi di Sant'Agata** alla **Politiche UE**, **Calandrini** alla **Bilancio**, **De Carlo** all'**Industria e agricoltura** e **Zaffini** alla **Affari sociali e lavoro**), quelle della Lega 3 (**Bongiorno** alla **Giustizia**, **Marti** alla **Cultura** e **Garavaglia** alle **Finanze**) e quelle di **FI** 2 (**Craxi** ad **Affari esteri e difesa** e **Fazzone** ad **Ambiente, lavori pubblici e innovazione tecnologica**).

## NUOVE DELEGHE AI MINISTRI SENZA PORTAFOGLI

A poche settimane dall'insediamento del nuovo Esecutivo, il Consiglio dei Ministri **rimodula alcune delle deleghe attribuite ai Ministri senza portafogli**. Ad Elisabetta **Alberti Casellati**, Ministro per le riforme istituzionali, viene assegnata anche la delega alla **semplificazione normativa**; passa invece a **Raffaele Fitto** – Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR – la delega per il **Sud**, precedentemente attribuita a **Nello Musumeci**. L'ex Presidente della Sicilia mantiene delega alle politiche del mare, cui si aggiunge quella alla **protezione civile**.

## IL PARLAMENTO APPROVA NADEF E SCOSTAMENTO DI BILANCIO

Chiamate per la prima volta a votare su un provvedimento del nuovo Governo, nella giornata di mercoledì **le Camere approvano lo scostamento di bilancio e la Nota di aggiornamento al DEF**.

Sullo **scostamento di bilancio da 9,1 miliardi**, necessario per permettere l'adozione del Decreto Aiuti *quater* – e che deve essere approvato a maggioranza assoluta – **si esprimono a favore anche dalle opposizioni** (tranne Alleanza Verdi e Sinistra), permettendo l'approvazione della misura con 357 voti alla Camera e 183 voti al Senato.

Sulla **NADEF** – adottata dal CdM alla fine della scorsa settimana – **le opposizioni tornano a votare contro** (si astiene il Terzo Polo): alla Camera la risoluzione con 218 voti favorevoli, 129 contrari e 23 astenuti, mentre al Senato i voti a favore sono 111, 69 i contrari e 13 gli astenuti.

Nella giornata di giovedì, l'Aula di **Montecitorio dà anche il via libera, in prima lettura, al Decreto Aiuti ter**, che passa ora a Palazzo Madama per l'approvazione definitiva.

## MIGRANTI, È SCONTRO ITALIA-FRANCIA

**Durissimo scontro tra Italia e Francia sulla questione migranti**. Il braccio di ferro tra il Governo e l'Unione europea, legato alla decisione di Roma non permettere lo sbarco a 231 migranti recuperati dalla nave Ocean Viking e ritenuti in buone condizioni di salute, si conclude con la **decisione francese di accogliere la nave** nel porto di Tolone.

L'apertura della Francia viene accompagnata da una **durissima reazione di Parigi**, che tramite il **Ministro dell'interno Darmanin definisce il comportamento italiano "disumano" e minaccia ritorsioni**: "*L'Italia si pone al di fuori della solidarietà europea e dei propri impegni, e ci saranno conseguenze estremamente forti sulle relazioni bilaterali ed europee*". Come primo passo, Darmanin annuncia la **decisione della Francia di non rispettare gli accordi di ricollocamento dei migranti** previsti dal Meccanismo volontario di solidarietà europeo (in base al quale avrebbe dovuto accogliere 3.500 rifugiati arrivati in Italia), invitando gli altri Paesi che hanno aderito all'accordo a fare altrettanto, e comunica un rafforzamento dei controlli alla frontiera italo-francese con 500 nuovi agenti.

Al Ministro dell'interno francese risponde l'omologo italiano **Piantedosi**, che respinge le accuse definendo "**incomprensibile**" la **reazione della Francia** e ricordando come "*l'Italia ha affrontato finora il problema da sola*". Dura la replica anche della Presidente del Consiglio **Meloni**, che si



**Open Gate Italia**

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA

dice “**molto colpita dalla reazione aggressiva del governo francese, incomprensibile e ingiustificabile**” e denuncia: “**quando si parla di ritorsioni in una dinamica UE qualcosa non funziona**”. Difende la posizione italiana anche il Ministro degli esteri Tajani, che porterà il tema al Consiglio Affari esteri della prossima settimana.

*Venerdì 11 novembre, ore 11:30*